



A.V.O. onlus
Associazione Volontari Ospedalieri
Sede: Ospedale di Jesolo – Via Levantina, 104 – 30016 Jesolo (VE)
0421.388627 avo.jesolo@gmail.com

RELAZIONE A.V.O. 2015/2016

Cari volontari

ringrazio tutti di essere qui, i volontari da tempo con noi e i nuovi che hanno da poco iniziato il percorso in corsia un' altro anno è trascorso il 26° dall'inizio della nostra associazione.

Desidero ripercorrerne con voi i fatti salienti e per prima cosa dico con orgoglio e gioia che la nostra presenza o meglio voi volontari A.V.O. ***siete nei vari reparti degli ospedali di Jesolo e San Dona' non solo è accettati ma di fatto una presenza costante e importante.***

Alla data odierna il gruppo A.V.O. conta n° 53 volontari, durante l'anno alcuni si sono ritirati per anzianità, alcuni per salute ma altri sono entrati.

Ottima la collaborazione con gli operatori socio- sanitari tra cui le capo-sala, la direzione medica e amministrativa e inoltre A.V.O. è uno sportello aperto con le assistenti sociali della ULSS, dei Comuni e ora anche di alcune strutture Casa di Riposo.

Durante il 2015 sono stati aiutati molti pazienti, alcuni privi dei famigliari vicino e comunque in difficoltà per i pasti e il camminare e sempre importante, forse la cosa più importante abbiamo ascoltato e conversato con loro e a volte, ne sono certa, siamo stati adeguati nel disagio.

Sono stati consegnati indumenti a chi ne aveva bisogno e dobbiamo ringraziare A.V.O. Regione Veneto, la Presidente sig.ra Katia MANEA, la sua equipe, sempre attenti e disponibili per ogni cosa che riguardi il miglioramento del volontariato, che con il contributo esterno, ci hanno fornito numerosi capi di biancheria.

Durante l'estate sono corsa in aiuto di alcuni immigrati, chiamata dall'assistente sociale del Comune di Eraclea, e mi sono adoperata per fornirgli capi di prima necessità.

Nel mese di marzo la nostra ***associazione ha firmato una convenzione con ULSS 10, tema da tempo discusso con la dirigenza***, a fornire a nostre spese un

supporto psicologico ai malati terminali e di S.L.A. del nostro territorio e precisamente ai malati di fine vita che desiderano terminare il percorso nel loro domicilio.

Abbiamo pensato che per questo tratto di fine vita di sofferenza e di malattia, oltre alle cure palliative fornite dalla ULSS, poter parlare con persona dotata di professionalità e umanità e disposta all'ascolto del malato e dei famigliari che vivono con lui e condividono giornalmente il dramma sia di enorme aiuto ad entrambi.

Abbiamo riscontro positivo e incoraggiante a continuare.

Abbiamo quindi abbracciato l'opera che il Dott. Luciano LAMARCA e la sua equipe di Cure Palliative, responsabile per la ULSS 10 nel nostro territorio e su sua indicazione assunto la collaborazione della dott.ssa psicologa Martina SCAPOLAN e da marzo 2015 opera presso il domicilio dei pazienti in sintonia con l'equipe.

Poiché ci è stata chiesta la disponibilità di volontari da affiancare agli infermieri dell'equipe Cure Palliative, ***rivogliamo la richiesta a voi e per aiutarvi a conoscere come il volontario possa essere d'aiuto in questo contesto è stato istituito un CORSO DI FORMAZIONE VOLONTARI IN CONTESTI DI CURE PALLIATIVE, che inizierà 8 Marzo per la durata di 5 incontri presso la Sala Polivalente Via Dante Casa di Riposo Monumento ai Caduti in guerra" SAN DONA' DI PIAVE.***

Il corso è aperto a chiunque di voi sia interessato e abbia a disposizione del tempo per questo progetto di solidarietà.

Corso gratuito.

L'impegno preso comporta per la nostra associazione mensilmente una considerevole somma e per ottenere aiuto ci rivolgiamo a tutte le persone di buona volontà spiegando loro l'utilità del percorso psicologico ai malati e ai loro famigliari al proprio domicilio e garantendogli un uso oculato del denaro e la dimostrazione di ogni euro ricevuto.

Rivogliamo al Comune di Jesolo, un grazie a nome di tutta la nostra associazione per averci inserito nel progetto SAND NATIVITY, e il ricavato andrà in favore ***supporto psicologico malati terminali.***

Alcune volontarie hanno donato il proprio tempo, oltre l'impegno settimanale in corsia, a confezionare oggetti che poi hanno provveduto a vendere nei mercatini prima di natale negli ospedali Jesolo e San Donà di Piave.

Nel mese di maggio tre volontarie hanno partecipato, a nome della A.V.O. Jesolo e San Dona' di Piave al Convegno della FEDERAVO NAZIONALE a Montesilvano (Pescara) nel convegno erano presenti le rappresentanze di tutte le avo sul territorio nazionale e sono state tracciate linee guida per il percorso delle nostre associazioni con un aspetto pratico determinante per la vita delle Associazioni e aspetti di chiarezza per rafforzare le motivazioni dell'indiscusso capitale umano impegnato nel Volontariato.

Nel mese di ottobre altri volontari e la presidente hanno partecipato al Convegno Avo Regionale presso l' Ospedale S. Orsola Alto Vicentino.

Sono tornati arricchiti di volontà a proseguire nell'opera di solidarietà anche sollecitati dalla positiva forza sprigionata dalle avo giovani.

Nel mese di novembre si è svolto il Corso di Formazione e Aggiornamento volontari presso Aula Girardi dell' Ospedale di San Dona' di Piave con i seguenti temi:

- 1. Presentazione della associazione A.V.O. con Statuto e Regolamento*
- 2. La rete delle Cure Palliative dell'azienda ULSS 10*
- 3. La comunicazione e la deontologia con i pazienti e familiari*
- 4. La presenza del volontario in Ospedale “ Dove e come può essere d'aiuto “*
- 5. Il volontario: Persona d'ascolto e di valori umani*

A fine del corso di base i nuovi volontari hanno fatto colloquio con la psicologa per una verifica delle motivazioni e conseguente ammissione al volontariato.

La formazione specifica abbraccia anche aspetti dell'empatia, la collaborazione con gli operatori sanitari, il confronto con altri Volontari e portata avanti in corsia affiancati da volontari (tutor) che gli introduce e ne guida i passi iniziali.

La crescente richiesta di Volontari negli ospedali e nelle altre strutture della Sanità conferma l' alto indice di gradimento che questa forza umile ed operosa sta riscuotendo nel mondo della salute e precisamente Il valore di una presenza discreta, delicata e gentile che umanizza gli ambienti sanitari, *basata sull'essere più che sul fare.*

Questi sono alcuni degli aspetti che il volontario imparerà a conoscere.

Per la SEDE da aprire all' ospedale di San Dona' siamo in attesa che la dirigenza ULSS 10 c'è l'assegni e in seguito A.V.O. potrà diventare una realtà

autonoma nelle decisioni pratiche di svolgimento dell' opera di volontariato nel rispetto del regolamento e statuto in piena sintonia con la Base A.V.O. di Jesolo.

Anche per il 2015 è continuata l'offerta di spuntini snack per i malati di oncologia all' Ospedale di S. Dona'.

Il malati lo apprezzano molto.

Anche per questo anno abbiamo provveduto, con il vostro aiuto ad aiutare la crescita dei due, ormai ragazzi, ospitati nella realtà esistente in Zimbabwe guidata da Don Bruno ZAMBERLAN

Nel 2015 sono state donate dai volontari nell' Ospedale di Jesolo e San Dona' di Piave

n° 4171 _____ ore

Per il 2016 l'impegno della nostra associazione sarà continuare il volontariato in corsia negli Ospedali di Jesolo e San Dona' di Piave e tracciare le basi per un allargamento all' Ospedale di Portogruaro.

Continuare la collaborazione con il Ministero di Grazia-Giustizia di VENEZIA, per offrire la possibilità del volontariato come pena alternativa alla detenzione.

Proseguire con il sostegno psicologico ai malati terminali e di S.L.A. e con l'aiuto di tutti quelli che ci aiuteranno economicamente e di tutti voi volontari insieme cercheremo di dimostrare che l' A.V.O. fonda la sua esistenza su un principio base che supera tutto quanto abbiamo detto:

l'amore verso l'altro.

Noi volontari, nel prossimo futuro dovremo crescere di numero per adeguarci al bisogno d'aiuto negli Ospedali e nelle strutture per anziani ma purtroppo la copertura avo è attualmente limitata. Vi esorto ad agire e dare impulso al nostro volontariato.

Concludo ringraziando, La FEDERAVO, AVO Regione Veneto, Centro Servizi di Volontariato della Provincia di Venezia, La ULSS 10 il direttore dr. Carlo BRAMEZZA, la Dirigenza Medica e Amministrativa, il Comune di Jesolo gli assessori alle Politiche Sociali e Turismo, il Sindaco per l'aiuto e sostegno, Il Comune di San Dona' di Piave, I Privati tutti.

Grazie a nome di tutti coloro che hanno ricevuto per nostra tramite il vostro aiuto.

Franca SANTIN

Presidente A.V.O.

e Consigliera Regione Veneto.

Jesolo 26/02/2016